

Fruscio di pagine...



Consigli di lettura a cura del Comitato Biblioteca di Lugo di Vicenza

**“Chi legge vive mille vite prima di morire.
Chi non legge mai, ne vive una sola.”**

George R. R. Martin

Dicembre 2021

Con questo ultimo numero, si concludono dodici mesi di recensioni a cura del Comitato Biblioteca. Ci ha fatto molto piacere condividere con altri lettori le nostre passioni letterarie, stare ancora tra i libri, scrivere di loro, richiamarli alla memoria, riflettendo su quali di essi – tra i tanti letti – fossero più accattivanti o interessanti e così facendo rileggerne le pagine preferite. Ci auguriamo di aver suggerito nuove piste di lettura, da cui altri incontri nasceranno. Perché ogni pagina, a ben guardare, è uno sguardo sulla vita e quindi su una miriade di possibilità.

Buona lettura e  dal Comitato Biblioteca

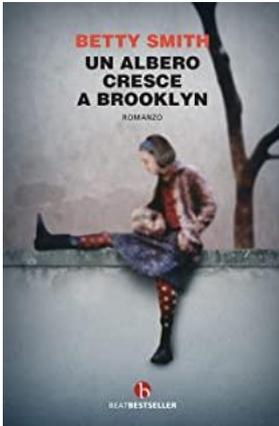
Kazuo Ishiguro, Klara e il sole, Einaudi 2021



Insolito ed assai intrigante, questo romanzo spinge il lettore a riflettere su ciò che ci fa veramente umani, su quale sia la nostra essenza. All’inizio non è chiaro chi sia il narratore ed i vari personaggi sono chiamati con nomi generici (la Madre, il Padre, la Domestica, la Direttrice ...). Inoltre l’atmosfera e l’ambientazione appaiono un po’ spiazzanti e tutto ciò accresce l’interesse e la curiosità. Via via che la situazione si chiarisce, la sorpresa accompagna la lettura di un testo ben scritto ed originale, che si fa leggere con piacere, ma che induce a soffermarsi ogni tanto per interrogarsi sulle questioni messe in luce. Il rapporto dell’uomo con

la tecnologia e l’intelligenza artificiale offre molti spunti, tanto che sia la letteratura che la cinematografia esplorano da tempo il tema con esiti godibili. *“Lascia che ti chieda questo. Tu credi al cuore umano? Non intendo semplicemente l’organo, è ovvio. Parlo in senso poetico. Il cuore umano. Tu credi che esista? Qualcosa che rende ciascuno di noi unico e straordinario?”* (Paola)

Betty Smith, Un albero cresce a Brooklyn, Neri Pozza, 2016



Siamo all'inizio del 900, nei quartieri poveri di Brooklyn e i Nolan sono una famiglia di immigrati irlandesi. Essi danno vita ad un libro pieno di contrasti, di povertà e riscatto, di miseria e sete di cultura, di squallore e luce. Francie, la giovane figlia, è attratta da tutto ciò che è bello, nonostante la povertà materiale e a volte anche spirituale in cui la sorte l'ha fatta crescere. I libri sono la sua ancora, la scala che le permette di elevarsi al di sopra del grigiore e delle difficoltà e che le consentirà di cambiare la sua vita. C'è poi sua madre, bella e semianalfabeta, determinata a guidare i figli sulla strada dell'istruzione, per farne delle persone libere, ben collocate nella vita ed affrancate dalla povertà in cui lei ha dovuto districarsi ogni giorno. E c'è un padre, che morirà alcolizzato, ma che si rivela sempre dolce ed amorevole con i figli. Un grandioso romanzo di formazione, dunque, molto descrittivo all'inizio, quasi un dipinto, e poi sempre più ritmato e coinvolgente. Nominato dalla New York Public Library come uno dei grandi libri del secolo appena trascorso, costituisce lettura consigliata in molti istituti scolastici degli Stati Uniti proprio per il suo valore etico. Dal libro è stato tratto un film vincitore di Oscar. (Paola)

Sandro Veronesi, Il Colibrì, La nave di Teseo, 2019



Un uomo, Marco Carrera, sospeso tra un passato tragico e ancora troppo vivo e un presente complesso, è il protagonista di questa storia di drammi esistenziali che si intrecciano a fortissimi legami d'amore. Un incipit davvero invogliante, una quotidianità descritta con uno stile fluido, ritmato, a tratti sospeso, come a creare un'attesa crescente e un finale inaspettato, eppure coerente con l'architettura del testo. Questo romanzo, uscito nel 2019, vincitore del premio Strega 2020, è stato definito dalla critica uno dei migliori libri degli ultimi dieci anni. (Maria Pia)

Derk Visser, Drama queen, Camelozampa

Età di lettura: dagli 11 anni



Forse uno dei primi punti di interesse di questo romanzo è la casa editrice: Camelozampa infatti è piccola (non così tanto, se sfogliate il suo catalogo) ma davvero tosta. Sono ad esempio interessanti tre elementi di questo romanzo: la provenienza dell'autore, poco mainstream; la conseguente tematica trattata (se poi di tema si può trattare per un romanzo multistrato come questo); e, non da ultimo, il font ad alta leggibilità, a dimostrazione di un'attenzione per tutti i lettori e tutte le lettrici.

Drama queen, dunque. La protagonista è Angel, che incontriamo in un contesto sociale e familiare probabilmente lontano dal nostro: un quartiere disagiato, a mezzo tra povero e pericoloso, in cui bisogna anche stare un po' attenti a come ci si muove; una famiglia composta solo dalla mamma, una spogliarellista che è rimasta incinta di Angel a quindici anni e che ama la figlia alla follia; e una scuola sullo sfondo poco attenta alle esigenze della ragazza e alle sue caratteristiche come iperattiva. Come se non bastasse, Angel è anche alle prese con le grandi e inevitabili trasformazioni dell'adolescenza e con l'evolversi di nuovi e inaspettati sentimenti, come l'attrazione sempre più grande per la compagna di classe Kayleigh.

Pensare di chiudere la lettura di questo gioiello per ragazzi e ragazze in una lettura tematica è davvero limitante; meglio allora lasciarsi trascinare dallo sguardo vivace e sognante di Angel, dalla sua capacità di cogliere le intenzioni e i sentimenti delle persone attorno a lei (tra cui il nonno, un alcolizzato dal cuore grande che vive immerso nei rimorsi), dalla lingua di una narrazione sempre fresca e veloce, ma al contempo profonda e stimolante. (Stefano)